



In occasione del Seminario in memoria di Enrico Giusti tenutosi a Belo Horizonte il 3 e 4 marzo 2008, CISL e CUT hanno analizzato la situazione delle relazioni sindacali tra Brasile e Italia, individuando alcune linee di cooperazione che caratterizzeranno le relazioni tra le due Confederazioni.

Le due Confederazioni si sono impegnate a rafforzare la CSI e le sue Organizzazioni regionali, con l'obiettivo di costruire un sindacalismo libero, autonomo e democratico. In tale contesto, sono determinate a rafforzare l'attuale cooperazione e valutano positivamente la possibilità di impegnarsi nel quadro delle occasioni offerte dal "partenariato strategico" che Unione Europea e Brasile stanno costruendo.

CISL e CUT daranno continuità alle attuali riflessioni sul problema della riforma sindacale mediante le attività di scambio previste dal progetto "Costruendo il Futuro". In tale contesto, ritengono fondamentale la ripresa della collaborazione specifica tra il Centro Studi di Firenze della CISL e la Scuola Sindacale "7 de Outubro" di Belo Horizonte in materia di ricerca, sviluppo e metodologia nell'ambito della formazione sindacale.

Entrambe concordano nel riconoscere l'importanza di uno scambio di esperienze sulle strategie sindacali in materia di controllo delle politiche inflattive e di adeguamento salariale in base ai parametri economici relativi al potere di acquisto dei lavoratori. Le politiche della salute e della sicurezza sul lavoro sono state individuate quale tema strategicamente determinante, anche mediante l'appoggio a progetti e attività di collaborazione Sud/Sud.

Il coordinamento delle strategie sindacali all'interno delle multinazionali, a partire dal rafforzamento o dalla costituzione di coordinamenti a livello mondiale nei gruppi Arcelor Mittal, Bosch, Fiat, Tenaris, ecc., costituirà un elemento prioritario delle relazioni bilaterali tra i sindacati del settore metalmeccanico di CISL e CUT, sia mediante una più intensa cooperazione bilaterale, sia grazie a una forte sinergia in materia di politiche organizzative e di negoziazione dei contratti quadro internazionali. Le due Confederazioni si impegnano altresì a estendere tali iniziative ad altri settori (Parmalat, Pirelli, Telecom, ecc.)

Le Confederazioni confermano quindi il proprio appoggio a una collaborazione autentica, iscritta nel contesto della "Economia Popular Solidária", che fornisca ai lavoratori uno strumento concreto per la lotta contro la disoccupazione e contribuisca a una loro maggiore partecipazione e protagonismo.

I programmi di cooperazione volti all'inclusione sociale ed economica dei gruppi maggiormente vulnerabili (poveri, donne, popolazioni indigene, giovani) rappresentano l'eredità delle azioni svolte in vita da Enrico Giusti, a cui sono stati dedicati i lavori di questo seminario, e saranno oggetto di un impegno comune a partire dalla valorizzazione del lavoro come strumento di emancipazione e lotta contro le diverse forme di povertà.

Raffaele Bonanni
Segretario Generale della CISL

Artur Henrique da Silva Santos
Presidente della CUT